

UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 468 DEL 28 10 17

Oggetto: SERVIZIO di “ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (ADE)” –
Programmazione 2017 – Approvazione CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Giunta Regionale ha approvato la proroga di una annualità di attuazione (2017) dei Piano Sociali di Zona in essere, al fine di consentire la definizione del quadro normativo istituzionale e programmatico a livello nazionale nonché l'avvio dei tavoli di programmazione partecipata per il nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- che la Regione Puglia, con propria nota prot. n. AOO_146/08/11/2016/00030435, ha comunicato le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di Trani per la IV annualità finanziaria (annualità 2017) del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, ammontanti complessivamente a € 944.140,00 per i fondi FNA - FSGA - FNPS e ad € 283.242,00 di cofinanziamento dei Comuni;
- che le suddette risorse, al netto del 5% destinabile al funzionamento dell'Ufficio di Piano, sono da programarsi, prioritariamente, per il conseguimento degli obiettivi di servizio indicati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 e comunque per l'attivazione di servizi e interventi socio-assistenziali;
- che il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) costituisce un obiettivo di servizio all'interno dell'area "Sostegno alla genitorialità", in quanto la Regione richiede ai territori di consolidare e potenziare la rete dei servizi di educativa domiciliare;

VISTA la propria determinazione n. 27 del 13/01/2016, ad oggetto "Gara per l'affidamento del servizio di assistenza educativa domiciliare (ADE)- aggiudicazione definitiva - CIG: 5847678889" di aggiudicazione del servizio in favore della RTI la cui mandataria è la Coop. Soc. PROMETEO di Trani;

PRESO ATTO che, con il suddetto provvedimento ed in ragione del verbale di consegna del servizio, il servizio di che trattasi è in scadenza al 31/07/2017;

PRESO inoltre ATTO che il Coordinamento Istituzionale, nella seduta del 24/02/2017, ha preso atto delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Puglia ed ha approvato con Verbale n. 2 la Programmazione del Piano Sociale di Zona - anno 2017, elaborata dall'Ufficio di Piano, destinando al servizio di che trattasi risorse pari ad € 96.763,26 per tutto il 2017;

PRESO ATTO che ai sensi del D.Lgs 18 Aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti", nello specifico:

- dell'art. 32, comma 2, la Stazione Appaltanti determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria di € 750.000,00 prevista per i servizi sociali ricompresi nell'allegato IX, di cui all'art. 35, comma 1 – lettera d);
- trattandosi di appalto di servizio relativo ad un contratto ad alta intensità di manodopera, è prevista specifica clausola sociale all'art. 50, volta a promuovere la stabile occupazione del personale impiegato;
- non si procede alla suddivisione in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto, non sono divisibili e necessitano di un unico coordinamento;

RILEVATO di dover predisporre, con successivi atti, apposita Determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO

- che la rilevanza e la peculiarità del servizio da affidare, rendono necessario e opportuno procedere mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 60, al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori insistenti sul territorio nazionale, in possesso dei prescritti requisiti, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, previa pubblicazione di bando;
- che ai sensi dell'art. 95 comma 2, 3 e 6, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- che ai sensi dell'art. 216 comma 11, la pubblicazione del bando sarà effettuata sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.trani.bt.it e sulla G.U.R.I.;

DATO ATTO che il servizio in oggetto non rientra tra le convenzioni attive della CONSIP, così come risulta dalla consultazione dello specifico sito internet www.consip.it;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RITENUTO di approvare il Capitolato Tecnico in ragione delle risorse finanziarie disponibili, a seguito approvazione della Programmazione 2017 del Piano Sociale di Zona;

VISTO il Decreto Legislativo 50/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed integ.;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito territoriale sociale Trani – Bisceglie;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000.



DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 23 comma 15 il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento a terzi dei servizi di "Assistenza Domiciliare Educativa (ADE)", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando mandato all'Ufficio Contratti e Appalti di redigere gli allegati specifici;

DI DARE ATTO CHE:

- si procederà all'indizione di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 su piattaforma telematica messa a disposizione dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia accessibile all'indirizzo internet www.empulia.it;
- la presente procedura rientra nella disciplina dei contratti sottosoglia ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- si procederà con separati atti all'assunzione delle prenotazioni contabili ed all'indizione della Gara d'Appalto;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio Comunale;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

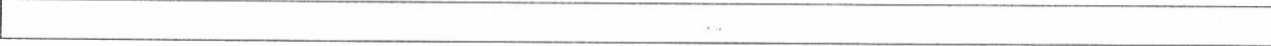
DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

DI DARE ATTO che la presente determinazione, ha efficacia immediata e sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Ufficio Contratti e Appalti per l'elaborazione degli atti di gara.

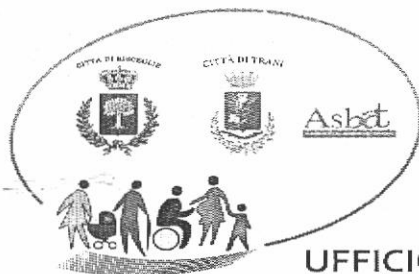
La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.



Trani, _____

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE)"

ARTICOLO 1 – PREMESSA

Il servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE) comprende interventi di natura sociale ed educativa rivolti a minori a rischio di devianza o psico-patologia/disabilità in famiglie disagiate, al fine di tutelare, sostenere e salvaguardare lo sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli, attraverso un'azione educativa individualizzata.

L'obiettivo principale è quello di mantenere il minore, per quanto possibile, all'interno del proprio nucleo familiare, secondo quanto indicato dalla legge 184/1983 e ss.mm. e ii., attraverso l'orientamento, il sostegno e, se necessario, il ripristino delle competenze educative della famiglia.

Tale intervento deve avere come finalità la promozione di un procedimento di cambiamento reale del nucleo familiare, al fine di favorire uno sviluppo armonico e completo della personalità del minore e prevenire i rischi di emarginazione dello stesso.

Il servizio è in primo luogo strumento di prevenzione della degenerazione e della cronicizzazione dei comportamenti carenti o, dal punto di vista educativo, chiaramente disfunzionanti ed è volto ad incrementare il livello di collaborazione e di partecipazione delle famiglie alle decisioni che li riguardano, riducendo i rischi di conflittualità e di ricorso all'Autorità Giudiziaria. Per i nuclei per i quali è stato disposto l'allontanamento dei figli il servizio mira a consentire il loro rientro nel nucleo di origine.

Il servizio ADE mira a realizzare i seguenti principali obiettivi:

- Migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare;
- Promuovere un processo di cambiamento reale della famiglia;
- Concorrere a rendere autonomo il nucleo familiare;
- Sostenere il nucleo familiare, soprattutto in presenza di minori in affidamento etero-familiare;
- Sostenere la funzione educativa genitoriale;
- Prevenire e limitare il disagio riducendo i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza;
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (oratorio, centro di aggregazione giovanile, centro diurno per minori, centro polivalente per minori, etc.);

- Raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti;
- Mantenere il minore nel proprio ambiente familiare prevenendo o riducendo l'istituzionalizzazione.

Obiettivi e caratteristiche delle prestazioni

Il servizio si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione dei minori in situazioni di disagio sociale, o di devianza, salvaguardando il ripristino di ruoli sociali e favorendone la crescita armonica mediante una ottimale vita di relazione e attraverso la messa in atto di una serie di prestazioni di aiuto. Il servizio opera a domicilio per la tutela del minore supportando il nucleo familiare dello stesso stimolandone la partecipazione e la collaborazione, per la ricerca delle soluzioni più idonee.

Il servizio si articolerà come di seguito: il monte-ore complessivo per il servizio ADE sarà di 4.554 ore da utilizzare per circa n. 40 Utenti per n. 35 nuclei familiari.

Nel monte ore complessivo rientrano anche gli incontri e le riunioni presso Ufficio di Piano e i Servizi Sociali Professionali coinvolti, con gli operatori degli altri Servizi coinvolti nel caso, le periodiche riunioni di équipe, le attività di programmazione e verifica.

Si precisa che il monte-ore comprende anche le ore di coordinamento del servizio, così come il numero degli utenti può variare a seconda delle necessità.

Gli interventi e le attività da assicurare nell'espletamento del Servizio ADE dovranno essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire nel minore percorsi di autonomia, che, a seconda della fascia di età, possono essere di socializzazione primaria fino alla formazione professionale e all'avvio al mondo del lavoro;
- sostenere il minore nel suo percorso socio-educativo e relazionale per attivare/riattivare la frequentazione dei luoghi atti alla socializzazione, lo sport, il tempo libero;
- sostenere il minore e la famiglia, per i soggetti che provengono da percorsi di istituzionalizzazione, attraverso interventi che promuovano il reinserimento familiare e sociale;
- favorire il sostegno al minore e alle famiglia laddove il disagio socio-ambientale diventa fattore di rischio per la disgregazione familiare promuovendo le responsabilità familiari al fine di prevenire l'allontanamento del minore dal nucleo familiare.

Il Servizio ADE dovrà effettuare altresì le seguenti prestazioni a supporto dei minori e famiglia:

- Assistenza volta ad assicurare una presa in carico temporanea del minore e del nucleo familiare in situazione di fragilità;
- Sostegno psico-sociale rivolto ai componenti del nucleo familiare in situazione di fragilità;
- Ascolto delle problematiche della famiglia ed orientamento verso i servizi e le strutture di pertinenza e/o competenza;
- Attività educative, capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute dal minore;
- Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali, autonomie sociali e relazionali;
- Attività volte ad insegnare l'apprendimento delle regole ed il loro valore per lo sviluppo futuro del minore;

- Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- Iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico;
- Prestazioni educative di tipo domiciliare a supporto del nucleo in situazione di disagio;
- Attività di orientamento e bilancio delle competenze;
- Interventi volti a favorire l'istruzione, l'apprendimento professionale e lo studio anche mediante il sostegno scolastico a domicilio mirato a potenziare e sviluppare le capacità del minore;
- Affiancamento e supporto educativo didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Scolastico mediante l'utilizzo di tecniche e metodiche ludiche che portino il minore ad accogliere con interesse le materie di studio al fine di facilitare il recupero del disagio e delle difficoltà scolastiche;
- Affiancamento nell'inserimento del minore nel contesto sociale anche mediante la partecipazione dello stesso ad attività ludiche, sportive, a laboratori paradidattici per la manualità a l'espressione di linguaggi alternativi (musica, teatro, computer, espressione corporea, manipolazione, pittura, ecc.) e iniziative varie;
- Affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extrascolastiche a carattere didattico, ludico-ricreativo e sportivo;
- Prestazioni mirate a facilitare l'inserimento del minore nel contesto sociale anche mediante lo sviluppo di progetti mirati all'apprendimento delle funzioni quotidiane della vita etc.
- Sostegno ed accompagnamento delle figure genitoriali e delle altre eventuali figure adulte di riferimento del minore nei processi educativi di cambiamento degli stili di vita al fine di favorire il rientro da situazioni di disagio o devianza;
- Supporto nei percorsi di affido familiare;
- Cure delle relazioni con la famiglia, la scuola e la comunità al fine di favorire un inserimento armonico del minore e una reale integrazione dello stesso nei diversi luoghi di vita.

Attività cosiddette di welfare leggero (compagnia, aiuto nel disbrigo di piccole pratiche e sostegno alla mobilità personale) sono attività integranti del servizio ADE che dovranno essere garantite nell'attuazione del servizio e nell'attuazione del Progetto Educativo Domiciliare.

Il servizio ADE dovrà essere svolto su richiesta del Servizio Sociale Professionale dei Comuni associati. La presa in carico del minore e del nucleo dovrà essere fatta predisponendo apposite valutazioni del bisogno. Il servizio dovrà essere svolto a seguito di redazione di apposito Programma Educativo Personalizzato (PEP) da redigere in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale o con l'equipe affido e adozione o l'equipe multidisciplinare per il contrasto dell'abuso e maltrattamento o con l'Ufficio Comune di Piano. Il PEP educativo è mirato a definire il piano degli interventi educativi da attivare per il minore e la famiglia tenuto conto del livello di bisogno, delle condizioni educative del minore, della rete sociale e familiare di riferimento. Nei PEP vengono altresì definiti i tempi e le ore di servizio, le prestazioni da erogare.

Il modello operativo è improntato al lavoro di gruppo costituito da un coordinatore e una squadra di Operatori con diverse professionalità che intervengono sul percorso educativo a sostegno del minore e del suo nucleo.

In relazione alla durata del PEP gli interventi programmati e le prestazioni di servizio assicurate su ogni minore e nucleo preso in carico possono essere:

- A breve termine: da 15 a 30 giorni;

- A medio termine: fino a circa 90 giorni;
- A lungo termine: fino a 180 giorni ripetibili

Il PEP programmato dovrà contenere le modalità di valutazione ex ante in itinere ed ex post. Il servizio dovrà essere effettuato nella fascia oraria compresa tra le ore 07,30 e le ore 20,30. Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per raggiungimento delle abitazioni.

L'Affidatario dovrà garantire, all'interno della dotazione del personale e del monte-ore complessivo, la presenza e disponibilità di un Coordinatore impegnato per l'intero periodo di affidamento del servizio.

Gli interventi professionali da svolgere saranno articolati su sei giorni a settimana, (da lunedì a sabato) prevedendo un intervento di circa 10 ore medie settimanali. Gli orari dovranno essere strutturati tenendo conto dei PEP, con una media di 4 - 5 ore giornaliere ad operatore. Il dirigente dell'Ufficio Comune di Piano, potrà richiedere ore di prestazioni educative professionali anche durante le domeniche nonché nei giorni e periodi festivi (es. Natale, Pasqua, etc.) qualora si presentasse l'esigenza di urgente attivazione del servizio a favore di minori o nuclei familiari con minori in stato di forte disagio.

L'Affidatario ha l'obbligo di relazionare a cadenza mensile all'Ufficio di Piano circa l'andamento del servizio proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità. Inoltre ha l'obbligo di consegnare all'inizio della settimana allo stesso Ufficio una dettagliata nota relativa alle prestazioni orarie (orario effettivo) effettuate nella settimana precedente da ogni componente del gruppo di lavoro.

Figure professionali da assicurare

Le risorse umane che svolgeranno il servizio di che trattasi devono essere dotate di adeguata e comprovata esperienza e professionalità.

Gli operatori (di seguito indicati come educatori) individuati per lo svolgimento del servizio dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- Educatore professionale;
- Laurea in Pedagogia;
- Laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione;
- Laurea in Sociologia;
- Laurea in Psicologia;
- Laurea in Lettere e Filosofia con percorsi o indirizzi di studio in pedagogia generale o psicologia dell'età evolutiva;
- Altri titoli di studio equipollenti con particolare preferenza a percorsi di studio o indirizzi in sociologia della devianza, pedagogia speciale o psicologia dell'età evolutiva.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità del Prestatore di Servizi affidatario non instaurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con l'Ambito.

Il Prestatore di Servizi si impegna:

- ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, ovvero sulla base dei minimi salariali determinati periodicamente in apposite tabelle del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le

organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

- a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori o collaboratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Prestatore di servizi affidatario deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego.

Il Prestatore di servizi affidatario si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'affidatario del servizio.

Il personale indicato in sede di gara ed impegnato nel Servizio dovrà operare limitando al massimo il turn-over al fine di garantire costanza nelle prestazioni e buona capacità di relazione sia con il minore che con la scuola e la famiglia. La Stazione Appaltante si riserva di non accettare degli operatori qualora ritenga che uno o più di essi non sia qualificato per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata massima di 6 (sei) mesi e comunque nei limiti della risorsa complessiva destinata alla realizzazione del progetto, con decorrenza dalla data di avvio del Servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto.

ARTICOLO 3 - VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO – DUVRI

L'importo a corpo del servizio oggetto di affidamento è stimato in € 91.073,20 oltre IVA se ed in quanto dovuta, così ripartito:

- € 91.073,20 soggetto a ribasso;
- oneri per la sicurezza relativi a rischi interferenziali pari a € 0,00.

Tale importo è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura di 1/5 ai sensi dell'art.11 del R.D. n.2440/1923 o ss.mm. e ii.

Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà a carico di quest'ultimo che dovrà provvedere ad apprestare gli interventi opportuni.

ARTICOLO 4 - NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate

da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 su piattaforma telematica messa a disposizione dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia accessibile all'indirizzo internet www.empulia.it, giusta determinazione dirigenziale n. ___ del __/__/___; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del su citato decreto sulla base dei criteri e delle modalità contenute nel disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui al paragrafo __ del Disciplinare di Gara

E' fatto divieto ai concorrenti designati per l'esecuzione di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

ARTICOLO 6 – REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a) requisiti di ordine generale;
- b) requisiti di idoneità professionale;
- c) requisiti di capacità tecnica professionale;
- d) requisiti di capacità economica e finanziaria.

così come indicato all'art. ___ del Disciplinare di gara.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. ___ D.LGS 50/2016 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.LGS 50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: massimo 80 punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 20 punti

così come indicato all'art. ___ del Disciplinare di gara.

ARTICOLO 8 – RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e ss.mm. e ii. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del congegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 125 commi 1 e 2 del DPR n. 207/2010, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:

1. Polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche se preesistenti, verificatesi durante l'esecuzione dei servizi. Il massimale è pari all'importo del contratto. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.
2. Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale è pari al 5% dell'importo dei servizi con un minimo di: € 500.000,00. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

L'Appaltatore si impegna, altresì, all'applicazione della clausola sociale relativamente all'assunzione, in via prioritaria, di quanti abbiano operato nel medesimo servizio alle dipendenze del precedente aggiudicatario, fatto salvo il limite oggettivo della dotazione organica e quello soggettivo della disponibilità individuale.

ARTICOLO 9 – PENALITA'

Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolpa fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare

 7

complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci percento) dell'importo netto contrattuale.

ARTICOLO 10 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - REGIME IVA

Il Prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere mensilmente fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e dai fogli di presenza, divisi per Comune, degli operatori assistenziali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute. I pagamenti saranno effettuati sulla base di una rateizzazione mensile dell'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara.

Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano, entro 30 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel periodo di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 11 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei servizi a base d'asta soggetto a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione che perverrà all'impresa aggiudicataria mediante raccomandata/pec/fax.

Nella comunicazione si dichiarerà l'avvenuta predisposizione del contratto l'indicazione della data fissata per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- b) riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà e sempre che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato;
- c) trasmettere all'Ufficio di Piano, mensilmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
- d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto

previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;

- e) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- f) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;
- g) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- h) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- i) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- j) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno;
3. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
4. in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
5. l'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
6. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art.11.

ARTICOLO 13 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.lgs. 196/2003)

Il Prestatore di Servizi è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. E' fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario viene nominato responsabile in *outsourcing* della *privacy* per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di servizi affidatario del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli utenti.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 15 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica/privata dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo.

ARTICOLO 16 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e s.m.i.

ARTICOLO 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera

durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ARTICOLO 18 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 19 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato d'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.L.vo 50/2016 e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Caterina Navach – DIRIGENTE dell'Ufficio di Piano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Avv. Caterina Navach)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 1321 del Registro delle Pubblicazioni

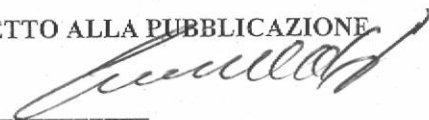
L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 11/05/2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE